

## **PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

L'Azienda Sanitaria ULSS n.7 Pedemontana di Bassano del Grappa nasce dalla fusione, prevista dalla L.R. n. 19 del 25/10/2016, della ex ULSS n. 3 Bassano e della ex ULSS n. 4 Alto Vicentino. Ha un'estensione territoriale di 1.482,98 kmq, comprende 55 Comuni, con una popolazione complessiva di circa 367.000 abitanti.

Il territorio presenta un'area montana di 938 kmq, con oltre 60.000 residenti, tra cui è compreso l'Altopiano di Asiago, con circa 21.000 abitanti su 7 Comuni.

L'azienda è articolata in 2 distretti; il distretto 1 Bassano con 23 Comuni ed una popolazione di oltre 180 mila abitanti e il distretto 2 Alto Vicentino con 32 Comuni ed un totale di circa 187 mila abitanti.

Nell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana sono presenti 3 presidi ospedalieri, con un totale complessivo di 882 posti letto e precisamente: il Presidio ospedaliero di rete di Bassano del Grappa (378 posti letto), il Presidio ospedaliero di rete di Santorso (posti letto n. 400), l'Ospedale nodo di rete con specificità montana di Asiago (posti letto n. 104) (fonte dati: DGRV 614/2019).

L'unità operativa complessa di Ostetricia e Ginecologia rappresenta una delle strutture del Dipartimento strutturale Chirurgico del presidio ospedaliero di rete Bassano e dell'ospedale nodo di rete di Asiago e del Dipartimento funzionale Materno Infantile. Al suo interno prevede una unità operativa semplice di Degenze ostetricia e sala parto.

L'Unità Operativa Complessa di Ostetricia è attualmente dotata di 24 posti letto (fonte dati: DGRV 614/2019).

### **Dotazione organica**

L'organico della unità operativa complessa di Ostetricia e Ginecologia del Presidio Ospedaliero di rete di Bassano, espresso in t.p.e. (tempo pieno equivalente) è composto da:

Personale (TPE) della UOC Ostetricia e Ginecologia del P.O. di Bassano	
DIRIGENZA MEDICA	10,0
PERSONALE INFERMIERISTICO	38,4
OSS – OPERATORI SOCIO SANITARI	13,8
PERSONALE AMMINISTRATIVO	1,8
Totale	64,0

### **Principali attività**

Le principali attività della UOC di Ostetricia e Ginecologia del P.O. di Bassano sono sintetizzate nelle seguenti informazioni:

<b>ATTIVITA' UOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA P. O. BASSANO – anno 2019</b>	
<b>Attività di Degenza</b>	
n° totale Dimissioni (compreso Parti)	2.145
n° totale giornate di degenza	6.931
n° totale Parti	934
Primi 5 DRG:	
373 - PARTO VAGINALE SENZA DIAGNOSI COMPLICANTI	661
359 - INTERVENTI SU UTERO E ANNESSI NON PER NEOPLASIE MALIGNI, SENZA CC	437

371 - PARTO CESAREO SENZA CC	204	
383 - ALTRE DIAGNOSI PREPARTO CON COMPLICAZIONI MEDICHE	132	
381 - ABORTO CON DILATAZIONE E RASCHIAMENTO, MEDIANTE ASPIRAZIONE O ISTEROTOMIA	121	
<b>Attività Ambulatoriale</b>	per esterni in SSR	in Pronto Soccorso
n° totale prestazioni	7.629	11.115
di cui:		
PRIME VISITE	779	6.962
VISITE DI CONTROLLO	1.271	-
ECOGRAFIE	3.773	1.980

**PROFILO SOGGETTIVO DEL CANDIDATO: COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI, CONOSCENZE SCIENTIFICHE E ATTITUDINI RITENUTE NECESSARIE ALL'ASSOLVIMENTO DELL'INCARICO**

Il candidato dovrà documentare e/o argomentare:

- conoscenza, competenza ed esperienza professionale e gestionale, documentate e validate da una casistica quali- quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina e nei diversi setting assistenziali (ricovero ordinario e diurno, day surgery, ambulatoriale) coerenti con il case mix della unità operativa a concorso;
- capacità di praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna; capacità di pianificazione dell'attività di sala operatoria e gestione delle liste d'attesa chirurgiche;
- esperienza professionale maturata in strutture complesse di ostetricia e ginecologia con circa 1000 parti l'anno negli ultimi 5 anni;
- in termini generali, adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo – gestionali, dimostrando di avere una consolidata competenza professionale anche nei processi clinico-assistenziali del percorso nascita;
- competenza ed esperienza nella prevenzione, diagnosi e cura delle patologie ginecologiche congenite ed acquisite, benigne e maligne;
- consolidata esperienza chirurgica con capacità di eseguire interventi con tecniche tradizionali e mini-invasive (per via laparotomica, laparoscopica, isteroscopica e vaginale); conoscenza delle possibili applicazioni della robotica all'ambito ginecologico;
- consolidata esperienza nell'ambito dell'urgenza ostetrico-ginecologica;
- capacità di gestione nell'attività diagnostico-terapeutica assistenziale del percorso nascita; esperienza nella gestione del parto vaginale, incluso quello difficile e ad alto rischio, di ricostruzione delle lacerazioni da parto complesse e nella gestione del parto cesareo e delle relative complicanze anche gravi; competenza nel sostenere iniziative volte a garantire la miglior qualità e sicurezza nell'assistenza di mamma e bambino (ricorso appropriato al taglio cesareo, promozione della demedicalizzazione del parto fisiologico, controllo del dolore nel travaglio-parto, presa in carico globale della donna);
- promozione dei percorsi di integrazione con i servizi territoriali e i medici di medicina generale/pediatri di libera scelta volti ad assicurare la continuità di cura e lo sviluppo di rapporti di collaborazione nell'ambito della rete integrata materno infantile;
- capacità di adottare ogni possibile soluzione per organizzare l'attività ambulatoriale di pertinenza, al fine di rispettare le priorità cliniche e gli standard regionali in tema di liste d'attesa;
- capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali, nel rispetto della più ampia sicurezza per pazienti ed operatori.

## Competenze manageriali:

- conoscenza dei concetti di mission e vision dell'organizzazione, promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, attuando rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento e delle unità operative e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse;
- conoscenza delle tecniche di budgeting e capacità di contribuire attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- capacità di lavorare per obiettivi, di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- capacità di monitorare gli eventi avversi, di adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- capacità di promuovere l'introduzione e l'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;
- conoscenza e disponibilità all'utilizzo di strumenti per la gestione informatica dei dati (data base gestionali, cartella clinica...);
- partecipazione attiva alle attività di clinical governance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita;
- capacità di lettura dei risultati del monitoraggio dei percorsi e competenze nell'utilizzo di indicatori di processo e di esito per il monitoraggio di percorsi di cura; capacità di analisi organizzativa dei processi integrati e di riprogrammazione delle relative azioni di miglioramento;
- conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale;
- capacità relazionali e di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori; capacità, nell'ambito dell'équipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare la formazione continua e lo sviluppo professionale;
- capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre strutture aziendali e dipartimentali, di promuovere negli operatori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;
- vigilanza in ordine alle attività non comprese nei compiti d'istituto e nei doveri d'ufficio e su quelle inerenti l'attività libero professionale;
- capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze ai dirigenti ed al personale del comparto afferenti all'unità operativa;
- promozione dell'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- capacità di implementare nuovi modelli organizzativi per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'unità operativa, di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative, nella logica del miglioramento continuo;
- garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D.L.vo 81/2008).